

## INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO

Data di pubblicazione: 10:00 (ora italiana) 24 maggio 2022

## S&P Global PMI® Flash dell'Eurozona

### A maggio, la crescita dell'eurozona si mantiene elevata grazie alla dinamicità del terziario. La pressione dei costi rallenta per il secondo mese consecutivo ma resta elevata

#### Punti chiave:

Flash PMI Composito della Produzione nella zona Euro<sup>(1)</sup> a 54.9 (aprile: 55.8). Valore minimo in 2 mesi.

Flash PMI delle Attività Terziarie nella zona Euro<sup>(2)</sup> a 56.3 (aprile: 57.7). Valore minimo in 2 mesi.

Flash PMI della Produzione Manifatturiera nella zona Euro<sup>(4)</sup> a 51.2 (aprile: 50.7). Valore massimo in 2 mesi.

Flash PMI del Manifatturiero nella zona Euro<sup>(3)</sup> a 54.4 (aprile: 55.5). Valore minimo in 18 mesi.

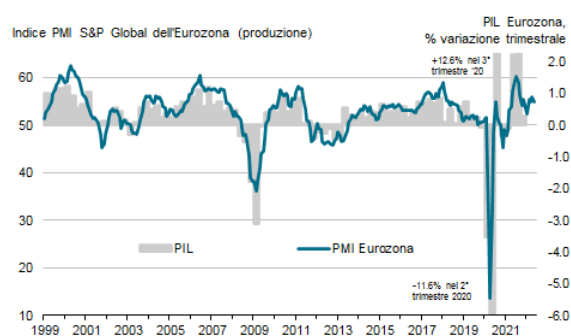
Dati raccolti dal 12 al 20 maggio

*Nonostante le difficoltà associate alla guerra in Ucraina, i disagi sui rifornimenti ed il crescente costo della vita, la crescita dell'economia dell'eurozona di maggio è rimasta robusta. Tuttavia, se il settore terziario continua a riportare un'espansione forte grazie alla ripresa della domanda repressa dalla pandemia, il manifatturiero ha indicato un incremento solo modesto per il secondo mese consecutivo dovuto al calo degli ordini ricevuti.*

*Entrambi i settori hanno continuato a registrare forti incrementi occupazionali, con il terziario che ha riportato il più alto volume di assunzioni in 15 anni. Tuttavia, le previsioni economiche future sono leggermente peggiorate segnando il secondo valore più debole dell'ultimo anno e mezzo, rispecchiando le crescenti preoccupazioni sull'attività futura.*

*Intanto, i prezzi di vendita di beni e servizi sono aumentati al secondo tasso più alto mai registrato dall'indagine, sebbene il tasso di inflazione sia leggermente diminuito da aprile ed l'inflazione dei prezzi di acquisto delle aziende abbia indicato la seconda riduzione mensile consecutiva.*

#### PMI S&P Global Flash della Produzione Composita dell'Eurozona



Fonti: S&P Global, Eurostat.

Secondo i dati preliminari 'flash\*', l'Indice destagionalizzato S&P Global PMI® Composito dell'Eurozona di maggio è sceso a 54.9 da 55.8 di aprile. Quest'ultimo valore ha indicato la quindicesima espansione mensile consecutiva dell'attività economica. Con un rallentamento solo modesto del tasso di crescita rimasto nettamente superiore alla media di lungo termine dell'indagine.

A guidare l'incremento è stato il settore terziario, che ha registrato la seconda più elevata espansione degli ultimi otto mesi. Molte aziende dei servizi a contatto con il pubblico hanno ancora una volta riportato una forte domanda grazie alla riapertura dell'economia dopo le restrizioni conseguenti all'ondata Omicron, indicando una forte crescita soprattutto nel turismo e nelle attività ricreative. L'incremento totale dei servizi è tuttavia diminuito rispetto ad aprile in parte a causa dell'indebolimento dell'espansione dei servizi finanziari e industriali, questi ultimi legati soprattutto al recente rallentamento del manifatturiero.

Sebbene la crescita della produzione manifatturiera di maggio sia leggermente migliorata, è rimasta molto lieve dopo il quasi stagnante valore di aprile. Finora, il secondo trimestre ha dunque indicato l'espansione più debole dalle chiusure pandemiche avvenute nel secondo trimestre 2020.

La produzione manifatturiera ha continuato ad essere ostacolata dalle diffuse carenze dei rifornimenti, con la guerra in Ucraina e le chiusure in Cina che hanno peggiorato le esistenti pressioni pandemiche sulla fornitura. L'allungamento dei tempi di consegna di maggio ha continuato ad indicare valori mai registrati prima della pandemia, anche se il numero dei ritardi riportati è leggermente diminuito rispetto a marzo e aprile agevolando la crescita del settore auto. Molte altre aziende manifatturiere hanno tuttavia indicato ritardi sulla catena di fornitura che, insieme alle crescenti cautele sulla spesa che hanno distolto clienti e famiglie dall'acquisto di beni e servizi, hanno causato un indebolimento della crescita produttiva o addirittura una contrazione.

Nel complesso, i nuovi ordini manifatturieri sono diminuiti per la prima volta da giugno 2020, contrapponendosi alla nuova forte crescita del flusso delle commesse terziarie,

# Comunicato stampa

anche se l'aumento della domanda di servizi ha registrato un leggero calo rispetto al picco in otto mesi di aprile.

Divergenze settoriali simili si sono osservate nelle commesse inevase: se i livelli di ordini manifatturieri in giacenza hanno indicato l'incremento più lento da agosto 2020, suggerendo un indebolimento delle esigenze produttive dei prossimi mesi, l'espansione delle commesse terziarie acquisite ma non ancora processate hanno segnato il valore più alto da luglio 2021, aumentando ad un ritmo superato raramente nella storia dell'indagine, il che suggerisce la potenziale necessità di ampliare la capacità produttiva per far fronte alla crescente domanda.

In merito alla crescita occupazionale, sia il manifatturiero che il terziario hanno registrato tassi di incremento uguali e forti, quest'ultimo in particolare ha indicato il maggiore rialzo sui libri paga da luglio 2007, visto che le aziende hanno cercato di rafforzare la loro capacità operativa.

I prezzi medi di vendita di beni e servizi sono nel frattempo aumentati notevolmente, con un rialzo inferiore rispetto al tasso record di aprile ma comunque il secondo più elevato mai registrato dall'indagine. Beni e servizi hanno indicato tassi leggermente più lenti di inflazione, soprattutto a causa del rallentamento della crescita dei costi registrato nel corso del mese.

L'inflazione dei prezzi di acquisto è leggermente diminuita per il secondo mese consecutivo, anche se l'incremento registrato è comunque stato il terzo più elevato dal 1998, da quando cioè i dati comparabili sono stati disponibili per la prima volta. Questo è dovuto all'impennata del costo dell'energia elettrica, dei trasporti, agli aumenti legati alle diffuse problematiche sulla fornitura e ai crescenti costi salariali. I tassi di incremento sono rallentati sia nel manifatturiero che nel terziario, segnando il valore minimo da febbraio; il primo dei due settori ha in particolare riportato un forte raffreddamento dell'inflazione del prezzo delle materie prime.

Guardando al futuro, l'ottimismo sui prossimi 12 mesi si è deteriorato leggermente segnando il secondo valore più basso nell'ultimo anno e mezzo. Dallo scoppio della guerra in Ucraina, la fiducia si è fortemente ridotta, con le incertezze e gli ostacoli sulla fornitura causati dall'invasione russa continuamente accompagnati a più ampi timori globali sulla Cina, ma anche ad un maggiore pessimismo sulle prospettive economiche e sull'alta inflazione. A maggio, l'ottimismo del manifatturiero è sceso ai minimi dalla prima ondata pandemica, ma nel terziario è stato più resiliente.

Dando un'occhiata ai dati delle altre nazioni dell'eurozona si nota che la **Francia** ha registrato l'espansione più forte con un tasso di crescita leggermente più lento di aprile ma sempre il secondo più forte da giugno scorso, grazie alla nuova impennata dell'attività terziaria e all'espansione più modesta della produzione manifatturiera.

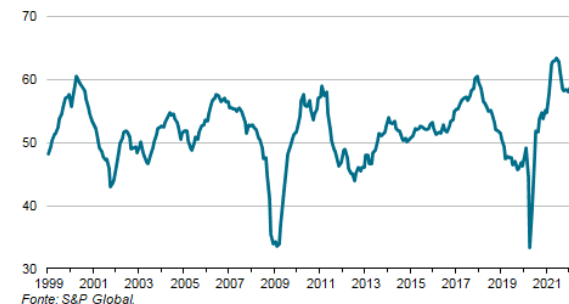
In **Germania**, la crescita è rimasta indietro rispetto alla Francia ma ha riacquisito un leggero slancio rispetto ad

aprile, registrando un valore vicino alla media dell'anno in corso. Una forte espansione del terziario si è unita ad un modesto ritorno alla crescita nel manifatturiero, dopo la breve contrazione di aprile.

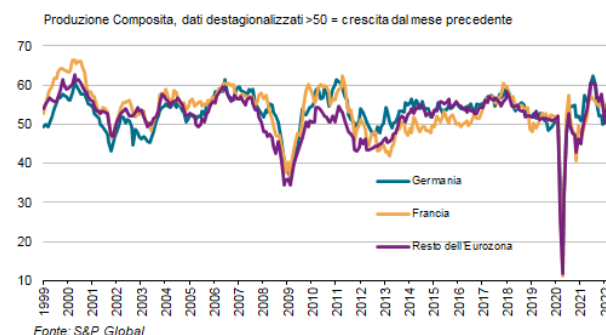
Il **resto dell'eurozona** ha generalmente continuato ad indicare un incremento, nonostante sia stato il più basso di questi ultimi quattro mesi, a causa della crescita più lenta dei servizi e la quasi stagnazione dell'espansione della produzione manifatturiera.

## PMI S&P Global Flash Manifatturiero dell'Eurozona

Dati destagionalizzati, >50 = miglioramento rispetto al mese scorso



## Indici PMI a confronto: Francia, Germania e Resto dell'Eurozona



Commentando i dati PMI Flash, Chris Williamson, Chief Business Economist presso la IHS Markit ha dichiarato:

*“L'economia dell'eurozona ha mantenuto a maggio incoraggianti livelli di crescita, con un settore manifatturiero in difficoltà controbilanciato però dalla crescita sostenuta dei servizi. Malgrado le fabbriche abbiano continuato a riportare diffusi problemi sulla fornitura e una contrazione della domanda di beni causata dalla maggiore pressione dei prezzi, l'economia è stata stimolata dalla domanda repressa dei servizi agevolata dallo svanire delle restrizioni anti pandemia. Il mese di maggio ha indicato una nuova espansione dei consumi nel turismo e nelle attività ricreative in particolare.*

*Grazie alla domanda che al momento, e soprattutto nelle famiglie, sta favorendo il settore dei servizi, i dati PMI finora raccolti durante il secondo trimestre sono coerenti con un solido tasso di crescita economica trimestrale*

PMI®

by S&P Global

# Comunicato stampa

dello 0.6%. Detto questo, resta da vedere quanto durerà la ripresa del settore dei servizi, considerando soprattutto le preoccupazioni che desta il crescente costo della vita, e la debolezza del manifatturiero. Il malessere del settore infatti sta cominciando a riversarsi su alcune parti dell'economia terziaria.

Nonostante ci siano segnali che la pressione inflazionistica abbia già toccato l'apice, con l'inflazione dei costi in discesa per il secondo mese consecutivo e i problemi sulla fornitura che stanno iniziando ad essere

meno diffusi, la pressione inflazionistica resta elevata a livelli senza precedenti.

Una tale pressione dei prezzi, accompagnata dalla forte crescita del PIL segnalata dall'indagine, potrebbe far cambiare l'approccio dei responsabili delle politiche della BCE verso una posizione più aggressiva".

-Fine-

## Contatti

Chris Williamson, Chief Business Economist  
S&P Global Market Intelligence  
Telephone +44-20-7260-2329  
Mobile +44-779-5555-061  
Email: [chris.williamson@spglobal.com](mailto:chris.williamson@spglobal.com)

Michaela Bernardini, Senior Panel Manager  
S&P Global Market Intelligence  
Telefono Regno Unito+ 44-1491-461-031  
Telefono Italia + 39-02-360-17-327  
E-mail [michaela.bernardini@spglobal.com](mailto:michaela.bernardini@spglobal.com)

Joanna Vickers Corporate Communications  
S&P Global Market Intelligence  
Telephone +44-207-260-2234  
Email [joanna.vickers@spglobal.com](mailto:joanna.vickers@spglobal.com)

## Note per i redattori

I dati finali di maggio saranno pubblicati il 1° giugno per il manifatturiero ed il 3 giugno per gli indicatori del terziario e composito.

Il PMI® (Purchasing Managers' Index®) dell'Eurozona è prodotto dalla IHS Markit e si basa su un campione d'indagine di oltre 5000 aziende del settore manifatturiero e terziario. I dati nazionali sul manifatturiero Germania, Francia, Italia Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. La previsione flash si basa ogni mese su circa l'85-90% del numero totale delle risposte PMI e fornisce un'accurata indicazione preliminare dei dati finali PMI.

Le differenze medie tra i valori flash e gli indici finali PMI (valori finali meno flash), da quando i paragoni sono diventati disponibili nel gennaio del 2006, sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza media	Differenza media in termini assoluti
Composite Output Index <sup>1</sup>	0.0	0.3
Manufacturing PMI <sup>f</sup>	0.0	0.2
Services Business Activity Index <sup>2</sup>	-0.1	0.3

La metodologia dell'indagine Purchasing Managers' Index®(PMI®) ha una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte e i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come strumento per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini PMI® sono i primi indicatori delle condizioni economiche pubblicate ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La S&P Global non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, ove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare [economics@ihsmarkit.com](mailto:economics@ihsmarkit.com).

### Note

1. Il PMI Composito sulla Produzione viene calcolato facendo una media tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice delle Attività del settore Terziario.
2. L'Indice delle Attività del Terziario è l'equivalente diretto dell'Indice della Produzione Manifatturiera e si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello delle attività all'interno della sua azienda è maggiore, uguale o minore se paragonato al mese precedente?"
3. Il PMI del settore Manifatturiero è un indice composito che si basa sulla combinazione proporzionale delle seguenti variabili dell'indagine (tra parentesi il supporto per ogni indice): nuovi ordini (0.3); produzione (0.25); occupazione (0.2); tempi di consegna dei fornitori (0.15); giacenze dei materiali acquistati (0.1). L'indice dei tempi di consegna è invertito.
4. L'indice della Produzione Manifatturiera si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello della produzione all'interno della sua azienda risulta più alto, uguale o più basso se paragonato al mese scorso?"

## S&P Global (NYSE: SPGI)

S&P Global (NYSE: SPGI) S&P global fornisce informazioni essenziali. Attraverso dati mirati, competenza e tecnologia interconnessa, consentiamo ad enti governativi, aziende e privati di prendere decisioni con convinzione. Aiutiamo i nostri clienti nella valutazione di nuovi investimenti guidandoli attraverso parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) e transizione energetica in tutta la

# PMI®

by **S&P Global**

# Comunicato stampa

catena di distribuzione, sblocciamo nuove opportunità, risolviamo sfide e acceleriamo il progresso globale.

Ci viene spesso chiesto dalle organizzazioni globali leader di fornire posizioni creditizie, punti di riferimento, analisi e soluzioni di flusso di lavoro nei mercati del capitale globale, dei beni e automobilistico. Per ogni nostra offerta, aiutiamo le organizzazioni leader mondiali a pianificare oggi il loro domani.

S&P Global è un marchio registrato di S&P Global Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2022 S&P Global Ltd. Tutti i diritti riservati. [www.spglobal.com](http://www.spglobal.com)

## PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni inclusa l'Eurozona, il Purchasing Managers' Index® (PMI®) è diventata l'indagine economica più seguita a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari, per la capacità che ha di fornire indicatori mensili di trend economici aggiornati, accurati e spesso unici. Per saperne di più vai su <https://ihsmarkit.com/products/pmi.html>.

*Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate [joanna.vickers@spglobal.com](mailto:joanna.vickers@spglobal.com). Per leggere le norme sulla privacy, cliccate qui*

I diritti di proprietà intellettuale dei dati qui forniti sono di proprietà o utilizzati su licenza dalla S&P Global e/o dalle sue società affiliate. Qualsiasi utilizzo non autorizzato, includendo non limitatamente la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della S&P Global. La S&P Global non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa in base ad essi. S&P Global non sarà in nessun caso responsabile per alcun danno speciale, incidentale o consequenziale all'utilizzo dei dati. Il Purchasing Managers' Index® ed il PMI® sono tutti marchi registrati della Markit Economics Limited o sono utilizzati su licenza della Markit Economics Limited e/o delle sue società affiliate.

Questo Contenuto è stato pubblicato dalla S&P Global Market Intelligence e non da S&P Global Ratings, che è una divisione a gestione separata della S&P Global. La riproduzione di qualsiasi informazione, dato o materiale, inclusi i ratings ("Contenuti") è proibita in ogni sua forma senza il previo accordo scritto delle parti interessate. Tali parti, i suoi affiliati e fornitori ("Fornitori di Contenuti") non garantiscono accuratezza, adeguatezza, completezza, tempestività o disponibilità di alcun Contenuto e non sono responsabili di errori o omissioni (per negligenza o altro), indipendentemente dalla causa, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali Contenuti. Il Fornitore di Contenuti in nessun caso sarà responsabile di danni, costi, indennità, spese legali o perdite (inclusi redditi mancati o perdite di profitti o costi di opportunità) in connessioni con qualsivoglia utilizzo del Contenuto.